

ODG

N. 567

Presidi civili di sicurezza: riqualificazione delle sedi, rafforzamento della polizia locale e iniziative presso il Governo per colmare le carenze di organico delle forze di polizia - Collegato al DDL n. 112

Presentato dalla Consigliera regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/01/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 567

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Presidi civili di sicurezza: riqualificazione delle sedi, rafforzamento della polizia locale e iniziative presso il Governo per colmare le carenze di organico delle forze di polizia – Collegato al DDL n. 112

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- il concetto di "sicurezza integrata" richiede non solo un controllo repressivo, ma una presenza costante e visibile dello Stato e degli Enti Locali sul territorio;
- negli ultimi anni, nonostante i proclami governativi, si registra una cronica carenza di organico che affligge sia la Polizia Locale che le Forze di Polizia a ordinamento statale (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza);
- i Comuni si trovano spesso impossibilitati ad assumere il numero necessario di agenti a causa dei vincoli di bilancio e dei limiti alle facoltà assunzionali, lasciando i territori con un numero di unità ben al di sotto dei fabbisogni necessari per un adeguato controllo del territorio;
- molti spazi destinati a caserme o presidi di sicurezza versano in condizioni di degrado o necessitano di interventi strutturali urgenti di ristrutturazione e modernizzazione per essere dignitosi e funzionali al servizio svolto.

Considerato che:

- la retorica della "sicurezza" deve essere accompagnata da investimenti reali e non da soli slogan: senza personale, mezzi e infrastrutture moderne, la sicurezza rimane un concetto astratto;

- la riqualificazione degli spazi ad uso caserma non è solo un intervento edilizio, ma un segnale di dignità verso chi serve lo Stato e un presidio di legalità per i quartieri in cui tali strutture sono inserite.

IMPEGNA la Giunta regionale

- a prevedere, nel primo provvedimento utile di variazione del bilancio regionale 2026, lo stanziamento di risorse dedicate alla ristrutturazione e messa in sicurezza di immobili destinati a sedi e presidi della polizia locale e delle forze di polizia a ordinamento civile e statale, anche attraverso specifici bandi o convenzioni con gli enti proprietari;
- a farsi parte attiva nei confronti del Governo affinché siano stanziati risorse adeguate per il rafforzamento degli organici delle forze di polizia a ordinamento civile e statale e per il sostegno ai Comuni nelle assunzioni di personale di polizia locale, al fine di garantire un presidio effettivo, continuativo e non militarizzato del territorio.

**Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle**